



FONDO SOCIALE



M.I.M



REGIONE SICILIA

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO «G.FALCONE»

C.F. 81002670875 – Cod. Min. CTIC81600V Via Cesare Battisti, 12 -95021 ACICASTELLO (CT)

Tel:095274644 – Email: ctic81600v@istruzione.it Indirizzo PEC: ctic81600v@pec.istruzione.it

www.icsfalconeacicastello.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFILQU

IC - "G. FALCONE" - ACI CASTELLO
Prot. 0016535 del 07/12/2023
IV (Uscita)

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA CON PASTO PORTATO DA CASA

**Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 19/10/2023 con delibera n.1
Modifica dell'art.3 dal Consiglio di Istituto in data 07/12/2023 con delibera n. 3**

Il presente regolamento, deliberato dagli organi collegiali dell'istituzione scolastica, disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa in attesa di specifica normativa.

VISTA

la nota MIUR prot. 348 del 03.03.2017

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011

VISTA la normativa nazionale vigente

- L. 283/62
- DPR 327/80
- DLgs 193/07
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010
- Linee guida MIUR per l'educazione alimentare a scuola del 22/09/2011

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 del 19/10/2023 emana il seguente

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Premessa

ASPETTI EDUCATIVI

"Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento importante, sia dal punto di vista sociale ed educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia sanitario, in quanto consente la disponibilità quotidiana di un pasto sicuro ed equilibrato. E' pertanto fondamentale garantire il consumo del pasto a scuola, e in misura residuale, anche attraverso l'eventuale consumo del pasto domestico.

Pertanto, come tutte le attività svolte a scuola, anche la mensa scolastica è da considerarsi a pieno titolo momento formativo e di socializzazione, che rientra nel tempo scuola in quanto parte dell'offerta formativa.

Articolo 1

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il pasto sarà consumato da tutti gli alunni presso la **sala mensa**.

Nelle classi a tempo pieno della scuola Primaria e nelle sezioni a tempo normale della Scuola dell'Infanzia, la richiesta di uscita ed entrata fuori orario per prelevare i figli da scuola all'ora di pranzo per far consumare il pasto altrove e riaccompagnarli successivamente a scuola, non è autorizzabile salvo casi eccezionali documentati (esempio: urgenze motivate).

Infatti, l'allontanamento dalla scuola implica la perdita di una parte del tempo scuola destinato al pranzo comune, che ha funzione educativa, non solo ricreativa. Il tempo mensa costituisce parte dell'offerta formativa, come le ore dedicate alle attività didattiche.

Articolo 2

RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI E DEGLI ADDETTI MENSA

I docenti in servizio all'interno della classe/sezione garantiscono vigilanza e supporto educativo a tutti gli alunni/e che consumano il "pasto domestico".

Articolo 3

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità.

Il materiale utilizzato per il consumo del pasto (piatti, bicchieri, posate....) deve essere materiale monouso.

Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali e organizzative fornite dalla scuola.

Dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo il pasto sarà conservato, **a cura esclusivo dell'alunno**, in appositi contenitori o borse termiche igienicamente isolate dal

resto dello zaino/cartella, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro. Prima di consumare il pasto, i collaboratori scolastici provvederanno ad apparecchiare il tavolo con occorrente monouso fornito dai genitori. Sarà cura dei collaboratori scolastici sprecchiare. I docenti vigileranno sulla corretta applicazione di quanto indicato.

Le famiglie sono tenute a comunicare, tempestivamente, sopraggiunte variazioni riguardanti allergie o intolleranze dei propri figli.

Articolo 4

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE E MODALITÀ DI CONSUMO

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; **è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica** con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- **Tutto il materiale fornito, dovrà essere contrassegnato da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a e separato dallo zaino contenente i libri.**
- L'alunno dovrà avere il pasto con sé **al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.**
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori, oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti; si richiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;
- Il minore deve essere munito di posate in plastica.

Cibi consigliati

Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.

Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire **un'alimentazione variata ed equilibrata** secondo il modello alimentare mediterraneo. In merito si portano a conoscenza dei genitori i consigli della Direzione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Alimentare, i quali prevedono che un pranzo equilibrato dovrebbe comprendere:

- almeno una porzione di frutta e una di verdura (cruda o cotta);
- una porzione di farinacei (ad esempio panini, pane arabo, piadine, pasta o riso), se possibile scegliere le varietà integrali;

- una porzione di latticini (ad esempio formaggio, yogurt);
- o in alternativa una porzione di:
- carne (ad esempio pollo, tagli magri di manzo, più raramente prodotti lavorati come prosciutto e salsicce), pesce, uova o legumi;
 - da bere acqua naturale, spremute;
 - alcuni snack come noci non salate, frutta fresca o secca, verdure a pezzi;
- Si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate specifiche per ogni singolo alunno/a.

cibi da evitare

- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- Creme (maionese, ketchup etc.);
- Cibi fritti e untuosi;
- Bibite gassate, zuccherate, succhi di frutta, tè in brick;
- patatine fritte, snack salati o similari;
- cibi ipercalorici;
- cibi atti a pregiudicare salute (Allergie e intolleranze alimentari) e pulizia personale e dei locali.

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 5 DURATA

Il regolamento resterà in vigore per l'intero anno scolastico 2023/24.

Articolo 6

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto autonomo dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola. Entrambi i genitori e/o tutore esercente potestà dovranno inoltre sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola, modulo allegato al presente regolamento.



FONDO SOCIALE



M.I.M



REGIONE SICILIA

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO «G.FALCONE»

C.F. 81002670875 – Cod. Min. CTIC81600V Via Cesare Battisti, 12 -95021 ACICASTELLO

(CT) Tel:095274644 – Email: ctic81600v@istruzione.itIndirizzo PEC:

ctic81600v@pec.istruzione.it www.icsfalconeacicastello.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFILQU

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ CONSUMO PASTO DOMESTICO A SCUOLA

A.S. 2023-24

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Garantire la propria funzione, azione ed assistenza educativa nei confronti di tutti gli alunni nel rispetto di ciascun profilo professionale e secondo le norme vigenti;
2. Garantire che tutte le componenti rispettino il patto educativo di corresponsabilità riferito al tempo mensa;

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Garantire la vigilanza e il supporto educativo, adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando scambi di alimenti tra gli alunni;
2. Vigilare sulla corretta applicazione del Regolamento e a segnalarne il mancato rispetto alla dirigenza.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Sollevare la scuola da responsabilità circa il pasto consumato dal proprio figlio in relazione alla qualità e alla quantità degli alimenti, alla corretta preparazione, al trasporto ed alla conservazione dello stesso;
2. Istruire ed educare il proprio figlio relativamente al consumo del pasto domestico a scuola;
3. Non fornire bevande gasate né bevande in lattina;
4. Fornire ai bambini pasti che non vadano né scaldati né refrigerati, preoccupandosi della loro adeguata conservazione in apposite borse termiche igienicamente isolate dal resto della cartella, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro, differenti per alimenti da conservare caldi e alimenti da conservare freddi.
5. Dotare i bambini di adeguato kit per il consumo del pasto domestico, da collocare insieme ai contenitori termici all'interno della borsa termica sopraddetta, che preveda materiale monouso ossia: tovaglietta, tovagliolo, bicchiere e posate in plastica.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

1. Conservare il proprio pasto dal momento in cui entrano a scuola, aprendo la borsa contenente l'occorrente per il pranzo, confezionata a casa dall'adulto, solo durante l'ora del pasto nella sala mensa;
- 2. Consumare il proprio pasto domestico, avendo cura di non scambiarlo con i compagni.**

Aci Castello, ____

ALUNNO/A _____ CL. _____ PLESSO _____

I DOCENTI

I GENITORI

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Oggetto: MODULO RICHIESTA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO E LIBERATORIA SCUOLA

_____ (indicare se: infanzia o primaria) A.S. 2023-24

I sottoscritti _____ residenti a
_____ in Via _____ n. _____ recapito
telefonico _____ Genitori/Tutori dell'alunna/o
_____ Nato/a a _____ il _____ frequentante
la classe _____ sez. _____ di scuola _____

CHIEDONO

DI USUFRUIRE DEL DIRITTO AL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA a decorrere dal _____ e
fino alla fine dell'a.s. 2023-2024

DICHIARANO

Di aver preso visione del Regolamento denominato " *Regolamento per il consumo del pasto domestico a scuola.*

SI IMPEGNANO E DICHIARANO

- a) di rispettare in ogni sua parte il Regolamento per la fruizione in mensa del pasto domestico deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/10/2023 con delibera n. 1 e di attenersi a quanto dallo stesso sancito;
- b) di assumersi la competenza e la responsabilità della preparazione, del trasporto, della conservabilità dei cibi, della consegna al momento dell'ingresso a scuola, del consumo come pure il loro apporto nutrizionale;
- c) di essere consapevoli che il Dirigente scolastico può revocare tale permesso alla fruizione del pasto domestico nei locali mensa in caso di inosservanza/mancato rispetto di quanto indicato nel Regolamento citato.
- d) di aver adeguatamente istruito il proprio figlio/a a non fare assaggiare il proprio pasto domestico ai compagni, evitando scambi di cibi;
- e) di aver provveduto alla sospensione del servizio mensa fornito dalla ditta appaltatrice del servizio mensa comunale;

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto con la presente

ESONERANO E MANLEVANO

1. da ogni responsabilità l'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "G. Falcone" di Aci Castello, il personale docente e Ata presenti a mensa in caso di comportamenti scorretti del proprio figlio/a durante il consumo del pasto domestico a mensa, i quali per la loro istantaneità e imprevedibilità non possono essere previsti e dunque evitabili.

2. da ogni responsabilità l'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "G. Falcone" di Aci Castello, il personale docente e ATA presenti a mensa assumendola in proprio per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio/a figlio/a nel tempo adibito a mensa.

Si allega fotocopia di documento d'identità personale, in corso di validità, di entrambi i genitori.

Si allega dichiarazione, con incluso certificato medico, di eventuali allergie e/o intolleranze alimentari del proprio/a figlio/a

N.B. la presente attestazione è valida esclusivamente per l'intero anno scolastico di riferimento.

Recapiti telefonici UTILI

Nome e cognome _____

numero

Nome e cognome _____

numero

Aci Castello,

Firma di entrambi i genitori